

PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO PER CONSIGLI COMUNALI

Ricordato che

La L.R. 6/2012, ad oggetto la "Disciplina del settore dei trasporti" aveva l'obiettivo di realizzare un sistema più efficiente, in grado di promuovere l'integrazione dei servizi di trasporto in Lombardia e di rendere sostenibile il sistema sotto il profilo dei costi. Tale legge aveva previsto inizialmente la suddivisione del territorio regionale in cinque bacini di utenza omogenei - diventati, successivamente, sei - con la costituzione di Agenzie del Trasporto Pubblico nelle seguenti province:

- a) Bergamo;
- b) Brescia;
- c) Como, Lecco e Varese;
- d) Cremona e Mantova;
- e) Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- f) Sondrio.

Le aziende del T.P.L. erano nate con il compito di programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di trasporto in maniera integrata all'interno del bacino di competenza e con l'obiettivo di:

- semplificare e migliorare la governance dei servizi di trasporto pubblico sul territorio, con l'incarico di unico interlocutore per il bacino
- razionalizzare e ottimizzare reti e orari di trasporto, evitando sovrapposizioni
- integrare i servizi
- superare la frammentazione dei sistemi tariffari
- ottimizzare i costi e l'utilizzo delle risorse

Preso atto che

la costituzione dell'agenzia metropolitana che comprende l'agenzia di bacino della Città metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e Brianza, della Provincia di Lodi e quella della Provincia di Pavia rappresenta circa i due terzi dell'intero pacchetto della mobilità locale.

Preso atto che

dopo un periodo di avviamento l'agenzia è stata formalmente costituita e sta avviando le sue attività operative pur nella complessità di una struttura di questa portata.

Preoccupato

per la mancanza di risorse (circa 2 milioni e 800 mila euro) necessaria a garantire il sistema del trasporto pubblico locale e per possibili riduzioni dell'offerta del trasporto.

Ritenuto che

con la cancellazione degli autobus, molti utenti dovranno ricorrere all'uso del mezzo privato con conseguente incremento di traffico e del peggioramento della qualità dell'aria e di vita, in un'area già notevolmente congestionata

Verificato

che non esistono alternative percorribili all'uso del mezzo pubblico nei Comuni interessati

Condividendo

le preoccupazioni espresse negli atti assunti nel consiglio metropolitano e nel consiglio regionale

Considerato

che l'agenzia per il TPL ha deciso, all'unanimità, di mantenere inalterata fino al 30 aprile 2017 l'offerta del trasporto pubblico e nel frattempo sono state inviate richieste di incontro a diversi soggetti istituzionali per chiedere, fino alla messa a sistema dell'agenzia, il mantenimento - anche per il 2017 - del budget delle risorse complessivamente destinate al trasporto pubblico locale nel 2016

Tutto ciò premesso:

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a) Ad adoperarsi presso la Regione Lombardia per scongiurare qualsiasi taglio al trasporto pubblico locale;
- b) Ad attivarsi presso il Governo affinché siano assegnate le risorse per permettere lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale metropolitano;
- c) Ad attivarsi affinché la Regione Lombardia conferisca risorse a favore dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Pavia e Lodi in modo che il servizio offerto sia adeguato alle esigenze di mobilità dei comuni metropolitani garantendo la copertura finanziaria dei contratti in capo agli enti locali per gli anni 2017 – 2018 e avviando in questo modo la costruzione del piano di bacino.